

## **Ministero dell'Istruzione-Unioncamere: nuova collaborazione per l'occupabilità dei giovani**

Roma, 11 gennaio 2013 - Con una disoccupazione giovanile che ha superato il 37% diventa ancora più impellente mettere in campo azioni volte a favorire il collegamento tra scuola e lavoro, in maniera da poter orientare i ragazzi verso scelte di studio e di lavoro più facilmente spendibili. A questo scopo, il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e Unioncamere hanno sottoscritto un Accordo di programma, siglato dal Ministro Francesco Profumo e dal presidente di Unioncamere, Ferruccio Dardanello, il cui obiettivo prioritario è proseguire e intensificare gli ambiti di collaborazione già esistenti tra sistema camerale e sistema scolastico-formativo, integrando il precedente protocollo d'intesa siglato nel 2003, e dare in questo modo nuovo impulso a tutte le iniziative dirette ad agevolare l'occupabilità e l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro.

*“L'accordo con il Miur – sottolinea il presidente di Unioncamere, Ferruccio Dardanello - testimonia il clima estremamente favorevole nei rapporti tra sistema scolastico-formativo e sistema camerale. Esso è frutto anche dell'interesse, dell'attenzione e della disponibilità crescenti incontrate presso il Ministero e gli Uffici Scolastici Territoriali dall'impegno delle Camere di commercio, del ruolo che esse ormai svolgono sui territori di anello di congiunzione tra mondo della formazione ed esigenze dei sistemi economico-produttivi e, grazie all'esperienza decennale maturata con il Sistema informativo Excelsior, di soggetto di riferimento nell'analisi dei fabbisogni formativi e professionali”.*

### **I contenuti della partnership**

L'Accordo di programma prevede la realizzazione di un programma pluriennale di attività riguardanti in particolare:

- Azioni di promozione e sostegno allo sviluppo di una sistematica collaborazione tra istituzioni scolastiche, Camere di commercio ed imprese per la realizzazione su tutto il territorio nazionale di un vero e proprio “sistema dell'Alternanza Scuola-Lavoro”.
- Iniziative progettuali congiunte volte a favorire la mobilità internazionale, la transizione dei giovani al lavoro e la promozione di una cultura dell'internazionalizzazione, con la definizione di modelli e percorsi sperimentali di “Alternanza di Qualità Internazionale”, basati su stage in contesti lavorativi all'estero e su territorio italiano, comunque aperti alla dimensione internazionale dei processi formativi, lavorativi ed economico-produttivi.
- Rafforzamento delle iniziative dirette all'orientamento dei giovani al lavoro, sia dipendente che indipendente, anche attraverso la diffusione della cultura d'impresa e la realizzazione di attività di “job shadowing”, da collocare nell'ambito dell'appuntamento/evento annuale “JobDay – La Giornata del Lavoro e del Fare Impresa”.

- Formazione e aggiornamento degli operatori scolastici, per favorire le occasioni di conoscenza dell'azienda da parte di dirigenti, docenti, tutor e altri operatori, anche per mezzo di stage ad essi riservati.
- Diffusione della cultura tecnico-scientifica e professionale, in relazione con l'organizzazione del Premio "Scuola, creatività e innovazione" (ideato da Unioncamere nel 2004).
- Promozione di iniziative dirette a potenziare e diffondere l'Istruzione tecnica, l'Istruzione professionale e l'Istruzione tecnica superiore, per contribuire alla costruzione di un'offerta coordinata a livello territoriale tra i relativi percorsi, basata sulla costituzione dei Poli tecnico professionali.
- Sviluppo delle Reti territoriali integrate di servizi per l'istruzione, la formazione, il lavoro, l'apprendimento permanente, l'individuazione e validazione delle competenze, con il concorso delle Camere di commercio, delle imprese e delle loro associazioni di rappresentanza.

#### **SCHEDA**

##### **10 anni di impegno per rafforzare il collegamento tra scuola e lavoro**

L'accordo attuale rinnova e potenzia quello sottoscritto nel luglio del 2003, a seguito dell'approvazione della Riforma della scuola (Legge 53/2003). In circa 10 anni (2003-2012):

- ogni anno la maggioranza delle Camere di commercio (78 nel 2011) ha promosso, organizzato e realizzato percorsi di alternanza;
- sono stati attivati circa 4.100 percorsi formativi in alternanza con un impegno di spesa delle Camere di commercio complessivo di circa 18 milioni di euro. Solo nel 2011 sono stati 1.124 e hanno coinvolto 412 scuole superiori (soprattutto Istituti tecnici e professionali, ma anche molti licei), portando a fare esperienza in impresa 23.775 studenti, con la collaborazione di 2.106 aziende e un investimento di risorse finanziarie delle Camere di commercio per quasi 1 milione 800mila euro;
- è stato realizzato da Unioncamere il Portale internet per l'alternanza e i tirocini POLARIS, che rappresenta la piattaforma del comune lavoro di scuole, imprese e Camere di commercio.
- sono state realizzate sei edizioni del Premio "Scuola, creatività e innovazione", concorso di idee rivolto a gruppi di studenti delle scuole superiori e degli ITS (la settima sarà lanciata prossimamente);
- sono stati messi a punto gli strumenti per orientare le scelte formative e professionali dei giovani, tra cui il portale JobTel e la guida orientativa per i giovani "Il lavoro non cade dal cielo" (giunto alla sua quarta edizione);
- nel 2012 è stata realizzata l'iniziativa di sistema "Promozione della cooperazione con le istituzioni scolastiche e universitarie, e potenziamento orientamento nei settori tecnico-scientifici" – Progetto "Scuola elevata al lavoro", che ha visto l'attuazione in 50 province italiane di Laboratori territoriali per l'Istruzione Tecnica Superiore e la cultura tecnico-scientifica, percorsi di alternanza con stage aziendali in contesti internazionali per 1.800 studenti di scuole superiori ed esperienze di "job shadowing" per altri 1.800 studenti di scuole superiori che hanno preso parte agli eventi "JobDay – La Giornata del Lavoro e del Fare Impresa";
- è stato lanciato, ad aprile del 2012, un apposito progetto per lo sviluppo di un modello di servizi e di una rete di sportelli del sistema camerale per il mercato del lavoro, la transizione formazione-impresa e la nuova imprenditorialità, anche attraverso la creazione ed apertura, nello mese di novembre, del nuovo portale FILO-Formazione Imprenditorialità Lavoro Orientamento ([www.filo.unioncamere.it](http://www.filo.unioncamere.it)).